

# Parrocchia Santi Apostoli Pietro e Paolo

p.za don Paolo Cairoli, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA)



tel. 0331.639515 - don Stefano: 333.8475944

asilo parrocchiale: 351.5654050 - centro arcobaleno: 328.5871961

www.santiapostolibusto.it - mail: santiapostolibusto@gmail.com

## *Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la tua pace*

**dal Messaggio di papa Francesco per la LVIII Giornata Mondiale della Pace**

All'alba di questo nuovo anno donatoci dal Padre celeste, tempo Giubilare dedicato alla speranza, rivolgo il mio più sincero augurio di pace ad ogni donna e uomo, in particolare a chi si sente prostrato dalla propria condizione esistenziale, condannato dai propri errori, schiacciato dal giudizio altrui e non riesce a scorgere più alcuna prospettiva per la propria vita. A tutti voi speranza e pace!

Nel 2025 la Chiesa Cattolica celebra il Giubileo. Il "giubileo" risale a un'antica tradizione giudaica, quando il suono di un corno di ariete ogni quarantanove anni ne annunciava uno di clemenza e liberazione per tutto il popolo. Questo solenne appello doveva idealmente riecheggiare per tutto il mondo, per ristabilire la giustizia di Dio in diversi ambiti della vita: nell'uso della terra, nel possesso dei beni, nella relazione con il prossimo, soprattutto nei confronti dei più poveri e di chi era caduto in disgrazia. Il suono del corno ricordava a tutto il popolo che nessuna persona viene al mondo per essere oppressa: siamo fratelli e

sorelle, figli dello stesso Padre, nati per essere liberi secondo la volontà del Signore.

Anche oggi, il Giubileo ci spinge a ricercare la giustizia liberante di Dio su tutta la terra. Al posto del corno, all'inizio di quest'Anno di Grazia, noi vorremmo metterci in ascolto del «grido disperato di aiuto» che si leva da più parti della terra e che Dio non smette mai di ascoltare. A nostra volta ci sentiamo chiamati a farci voce di tante situazioni di sfruttamento della terra e di oppressione del prossimo. Tali ingiustizie assumono a volte l'aspetto di quelle che S. Giovanni Paolo II definì «strutture di peccato», poiché non sono dovute soltanto all'iniquità di alcuni, ma si sono per così dire consolidate e si reggono su una complicità estesa.

L'evento giubilare ci invita a intraprendere diversi cambiamenti, per affrontare l'attuale condizione di ingiustizia e diseguaglianza, ricordandoci che i beni della terra sono destinati non solo ad alcuni privilegiati, ma a tutti. [...] Nella sua misericordia infi-

nita, però, il Signore non abbandona gli uomini che peccano contro di Lui: conferma piuttosto il *dono* della vita con il *perdono* della salvezza, offerto a tutti mediante Gesù Cristo. Perciò, insegnandoci il “Padre nostro”, Gesù ci invita a chiedere: «Rimetti a noi i nostri debiti». [...]

Quando una persona ignora il proprio legame con il Padre, incomincia a covare il pensiero che le relazioni con gli altri possano essere governate da una logica di sfruttamento... Il sistema internazionale, se non è alimentato da logiche di solidarietà e di interdipendenza, genera ingiustizie, esacerbate dalla corruzione, che intrappolano i Paesi poveri. La logica dello sfruttamento del debitore descrive sinteticamente anche l'attuale “crisi del debito”, che affligge diversi Paesi, soprattutto del Sud del mondo. Non mi stanco di ripetere che il debito estero è diventato uno strumento di controllo, attraverso il quale alcuni governi e istituzioni finanziarie private dei Paesi più ricchi non si fanno scrupolo di sfruttare in modo indiscriminato le risorse umane e naturali dei Paesi più poveri, pur di soddisfare le esigenze dei propri mercati... Prendendo spunto da quest'anno giubilare, invito la comunità internazio-

nale a intraprendere azioni di condono del debito estero. È un appello alla solidarietà, ma soprattutto alla giustizia...

Il cambiamento culturale e strutturale per superare questa crisi avverrà quando ci riconosceremo finalmente tutti figli del Padre e, davanti a Lui, ci confesseremo tutti debitori, ma anche tutti necessari l'uno all'altro, secondo una logica di responsabilità condivisa e diversificata.

Se ci lasciamo toccare il cuore da questi cambiamenti necessari, l'Anno di Grazia del Giubileo potrà riaprire la via della speranza per ciascuno di noi. La speranza nasce dall'esperienza della misericordia di Dio, che è sempre illimitata. Dio, che non deve nulla a nessuno, continua a elargire senza sosta grazia e misericordia a tutti gli uomini. Dio non calcola il male commesso dall'uomo, ma è immensamente «ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato». Al tempo stesso, ascolta il grido dei poveri e della terra. Basterebbe fermarsi un attimo, all'inizio di quest'anno, e pensare alla grazia con cui ogni volta perdona i nostri peccati e condona ogni nostro debito, perché il nostro cuore sia inondato dalla speranza e dalla pace. [...]



## ADORAZIONE PER LA PACE

Nata per iniziativa di s. Paolo VI 58 anni fa, la **Giornata Mondiale della Pace** è ogni anno un forte invito a costruire la pace, ma anche a pregare perché essa - che è dono che viene da Dio - possa trovare accoglienza in tutti i cuori... Vogliamo dunque raccoglierci anche noi in preghiera per questa sempre più attuale (purtroppo!) intenzione, anche con il momento di **Adorazione comunitaria** che proporremo il **1° gennaio alle ore 15**. Chi ha a cuore la pace, si unisca a noi!!!

## MOSTRA PRESEPI



Una quindicina i ragazzi e le famiglie che hanno accolto il nostro invito e si sono impegnati a costruire e poi esporre il loro Presepe nella piccola **Mostra allestita presso l'atrio della cripta** della nostra chiesa.

Ci sono sicuramente opere originali, creative, realizzate con cura e passione! Vale la pena fare almeno un salto: **c'è tempo fino all'Epifania!** Vi aspettiamo per una visita!



## APERTURA DEL GIUBILEO

Con il rito solenne dell'apertura della Porta Santa in San Pietro la vigilia di Natale, ha avuto inizio il Giubileo.

Ci sarà però un momento di "ingresso" anche nelle Diocesi, dunque a livello locale, e sarà **domenica 29**. Anche la nostra Città/Decanato vivrà una **Celebrazione** a questo dedicata, alle **ore 18**. La Messa verrà celebrata dunque a livello decanale in Basilica, e **resteranno sospese le Messe vespertine di tutte le parrocchie**.

## VEGLIA DI NATALE



La S. Messa di mezzanotte è stata anche quest'anno preceduta da una "veglia" preparata dai nostri ragazzi e giovani: un momento molto intenso, visto anche il tema scelto (una sorta di meditazione che ha voluto raccogliere alcune 'provocazioni' dal Libro di Giobbe), ma davvero significativo, soprattutto nell'esito: un invito all'amore, come 'risposta' a ogni interrogativo che la vita inevitabilmente ci pone. E quale modo migliore, per entrare subito dopo nella celebrazione del Mistero dell'Incarnazione?

Un grazie (e un "bravi!") a tutti: chi ha recitato e chi ha ballato, chi ha cantato e chi ha letto, chi ha preparato i testi e chi ha curato la parte tecnica...



## CENTENARIO DE "IL TEMPIO"

È **in distribuzione da questa domenica** il fascicolo commemorativo, dato alle stampe per ricordare i **100 anni del primo numero de "Il Tempio"**, che uscì appunto dal dicembre 1924 fino al 1944.

Questa piccola pubblicazione (per la quale ringraziamo il nostro Michele Schioppa) ripercorre la nascita e poi le vicende di questo che nacque come "bollettino parrocchiale" ma che poi - grazie all'opera infaticabile di don Paolo Cairoli - presto assunse rilievo cittadino. Invitiamo naturalmente a non lasciarsi scappare questo evento, e a regalarsi e regalare il libretto!



## LITURGIA

# domenica 29 dicembre 2024

## Ottava del Natale del Signore e Feria del Tempo di Natale

<b>DOMENICA 29 DICEMBRE DOMENICA NELL'OTTAVA</b> Pr 8,22-31; Sal 2; Col 1,15-20; Gv 1,1-14	9:00 <i>Santina e Damiano</i> 11:00 18:00 <i>Messa <u>in Basilica</u> per l'Apertura del Giubileo</i>
<b>LUNEDÌ 30 DICEMBRE</b> Mi 4, 6-8; Sal 95; 2Cor 1, 1-7; Lc 11, 27b-28	8:30
<b>MARTEDÌ 31 DICEMBRE</b> Mi 5,2-4a; Sal 95; Gal 1,1-5; Lc 2,33-35	18:00
<b>MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2025 OTTAVA DEL NATALE</b> Nm 6,22-27; Sal 66; Fil 2,5-11; Lc 2,18-21	10:00 18:00 15:00 <b>Adorazione Eucaristica per la Pace</b>
<b>GIOVEDÌ 2 GENNAIO Ss. Basilio M. e Gregorio N. (m)</b> Dn 2,26-35; Sal 97; Fil 1,1-11; Lc 2,28b-32	8:30
<b>VENERDÌ 3 GENNAIO</b> Dn 2,36-47; Sal 97; Col 1,1-7; Lc 2,36-38	8:30
<b>SABATO 4 GENNAIO</b> Dn 7,9-14; Sal 97; 2Ts 1,1-12; Lc 3,23-38	18:00 <i>don Santo Melzi; Brogioli Antonio; Castelli Giuseppe; Ferrario Mario</i>
<b>DOMENICA 5 GENNAIO DOMENICA DOPO L'OTTAVA</b> Sir 24,1-12; Sal 147; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22	18:00 ("prefestiva" dell'Epifania) <i>Zorzi Giovanni; def. Fam. Zorzi, Colombo, Sassi, Dorta e Comerio</i>

## CELEBRAZIONI NATALIZIE



La Celebrazione del Mistero del Natale continua anche in questi prossimi giorni (almeno fino all'Epifania!): un invito, che ci viene dalla Liturgia, a lasciare che il Mistero contemplato "metta radici" nel nostro cuore e si pongano le condizioni perché esso possa produrre frutto...

Da qui, invitiamo a prestare attenzione agli orari (in alcuni casi modificati, rispetto alle normali domeniche...). E a condividere alcuni momenti importanti, come quelli del Te Deum con cui martedì sera concluderemo l'anno, o della Celebrazione dell'Epifania, con i momenti dedicati anche ai più piccoli...